COMUNE DI SASSARI
Servizio Appalti

FAQ N°2 AL 30/10/2024

Buongiorno
di seguito si riportano i chiarimenti richiesti.

Domanda n. 1
Con riferimento ai costi della manodopera da voi stimati in euro 14.000, si fa presente che tale costo non risulta congruo rispetto al valore dell'appalto ed inoltre risulta elevato rispetto alle altre gare di analogo importo.
Tali costi, infatti, sono variabili in funzione di molteplici fattori complessivamente dipendenti dall'organizzazione aziendale dell'appaltatore e possono legittimamente non coincidere con quelli indicati presuntivamente dalla SA (cfr. Parere ANAC 19 dicembre 2018 n. 1182). Si chiede di confermare che il costo da Voi indicato sia da intendersi meramente indicativo e non vincolante per il concorrente, potendo lo stesso discostarsene, sulla base delle proprie specifiche valutazioni, nel momento in cui viene chiamato ad indicare i propri costi della manodopera e che eventualmente saranno motivate in sede di aggiudicazione
Risposta
Si conferma quanto da voi esposto; la valutazione finale sarà adottata dal Rup in sede di verifica della congruità dei costi della manodopera indicati dall'aggiudicatario nell'offerta economica.

Domanda n. 2
Con riferimento ai requisiti di cui agli articoli 6.2 e 6.3 lettera a) del Bando di Gara, si chiede di confermare che il triennio di riferimento sia relativo agli esercizi finanziari conclusi precedentemente alla pubblicazione del bando
Risposta
Il triennio da considerare è 2021 - 2022 - 2023.

Domanda n. 3
Si chiede se la dichiarazione integrativa e documentazione a corredo richiamata al punto 3 dell'art.12.1 del Bando di Gara sia equivalente all'allegato_mod 2 dichiarazioni legale rappresentante.
Risposta
Le "*Dichiarazioni integrative e documentazione a corredo*" di cui al punto 3 dell'art. 12.1 del Bando di Gara includono sia il "*mod. 2 dichiarazioni legale rappresentante*" che i restanti moduli indicati nella busta di qualifica.

Domanda n. 4
Con riferimento al criterio di valutazione "Pari opportunità" si chiede se ai fini dell'ottenimento del punteggio sia accettata la certificazione UNI/PdR 125:2022
Risposta
La certificazione che attesta le misure in concreto adottate dal datore di lavoro per ridurre il divario di genere all'interno dell'azienda è quella rilasciata ai sensi dell'articolo 46-bis del codice delle pari opportunità tra uomo e donna, di cui al decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198 e ss. mm. e ii. che

individuano i parametri minimi per il conseguimento della Certificazione in quelli della prassi di riferimento UNI/PdR 125:2022. In sede di attribuzione del punteggio sarà la Commissione di gara a valutare il possesso e la certificazione allegata all'offerta.

Domanda n. 5

Con riferimento all'offerta economica si fa presente che all'art.16 p.to 1) del Bando di Gara sono considerate tre cifre decimali, mentre all'allegato_mod 2 dichiarazioni legale rappresentante sono considerate due cifre decimali; si chiede di precisare quale valore sia da considerare corretto.

Risposta

In riferimento all'offerta economica, la percentuale di ribasso offerto può essere espressa con massimo tre cifre decimali; nel caso in cui vengano indicati dal concorrente più di tre decimali sarà effettuato il troncamento dei decimali eccedenti il terzo senza arrotondamento.

A causa di un refuso, sostituiamo il modulo "*mod 4 offerta economica*" con l'indicazione corretta delle tre cifre decimali.

Domanda n. 6

Si chiede se sia possibile prevedere le sedute pubbliche in modalità telematica.

Risposta

Non sono previste sedute pubbliche in modalità telematica.

Domanda n. 7

L'art.20 del Bando di gara sembra essere in contrasto con l'art.22 "ricorso all'inversione procedimentale" si chiede di precisare quale modalità sarà presa in considerazione.

Risposta

La stazione appaltante si riserva la facoltà di ricorrere all'inversione procedimentale. La stazione appaltante comunicherà l'eventuale ricorso all'inversione procedimentale.